

ALLEGATO 1

- Richiesta DPA Elettrodotto Terna

Invio quesito in data 08-01-2025 tramite SUAP Comune di Ravenna.

Risposta Terna in data 14-05-2025.

Da: Libra Ravenna PEC <libraingegneria@pec.it>
Inviato: mercoledì 8 gennaio 2025 12:27
A: suap.comune.ravenna@legalmail.it
Oggetto: Richiesta Distanza di prima approssimazione (Dpa) per possibilità di realizzazione di nuovo manufatto ad uso uffici, sala riunioni e spogliatoi c/o ALBTATROS sito in via Baiona 174 a Ravenna
Allegati: 2516 Tav 2-0 Planimetria pesa e uffici.pdf

Con la presente siamo a richiedere il valore della Distanza di prima approssimazione (Dpa), in osservanza a quanto stabilito dal DPCM 8 luglio 2003 ed ai sensi del § 5.1.2 dell'allegato al Decreto 29 maggio 2008, di 2 elettrodotti con tensione rispettivamente di 380 kV e 132 kV, in riferimento al progetto (di cui alla tavola allegata "2516 TAV 2-0 Planimetria pesa ed uffici") di realizzazione di nuova pesa e manufatto ad uso uffici, sala riunioni e spogliatoi presso lo stabilimento Albratros in Via Baiona, 174 a Ravenna.

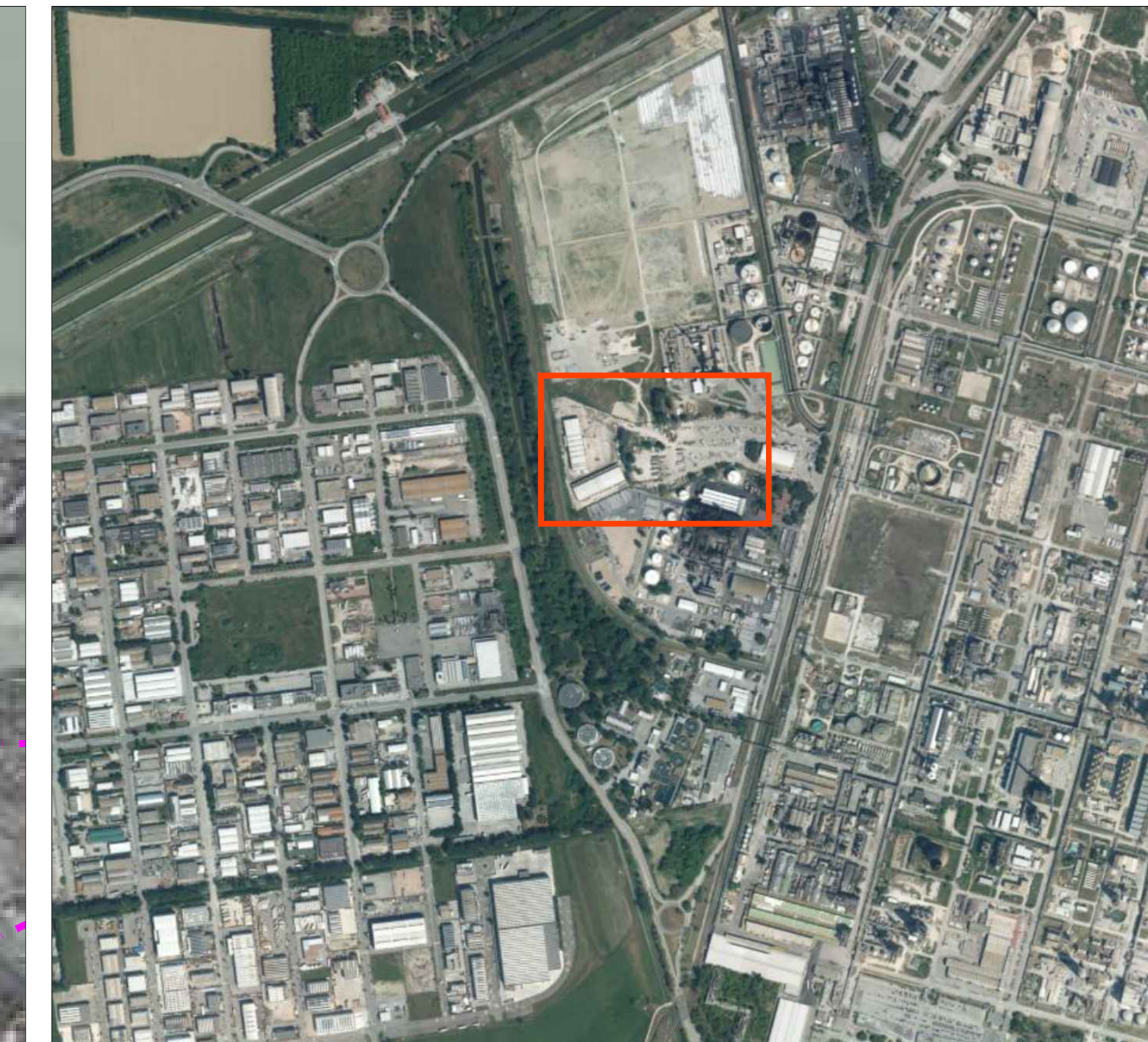
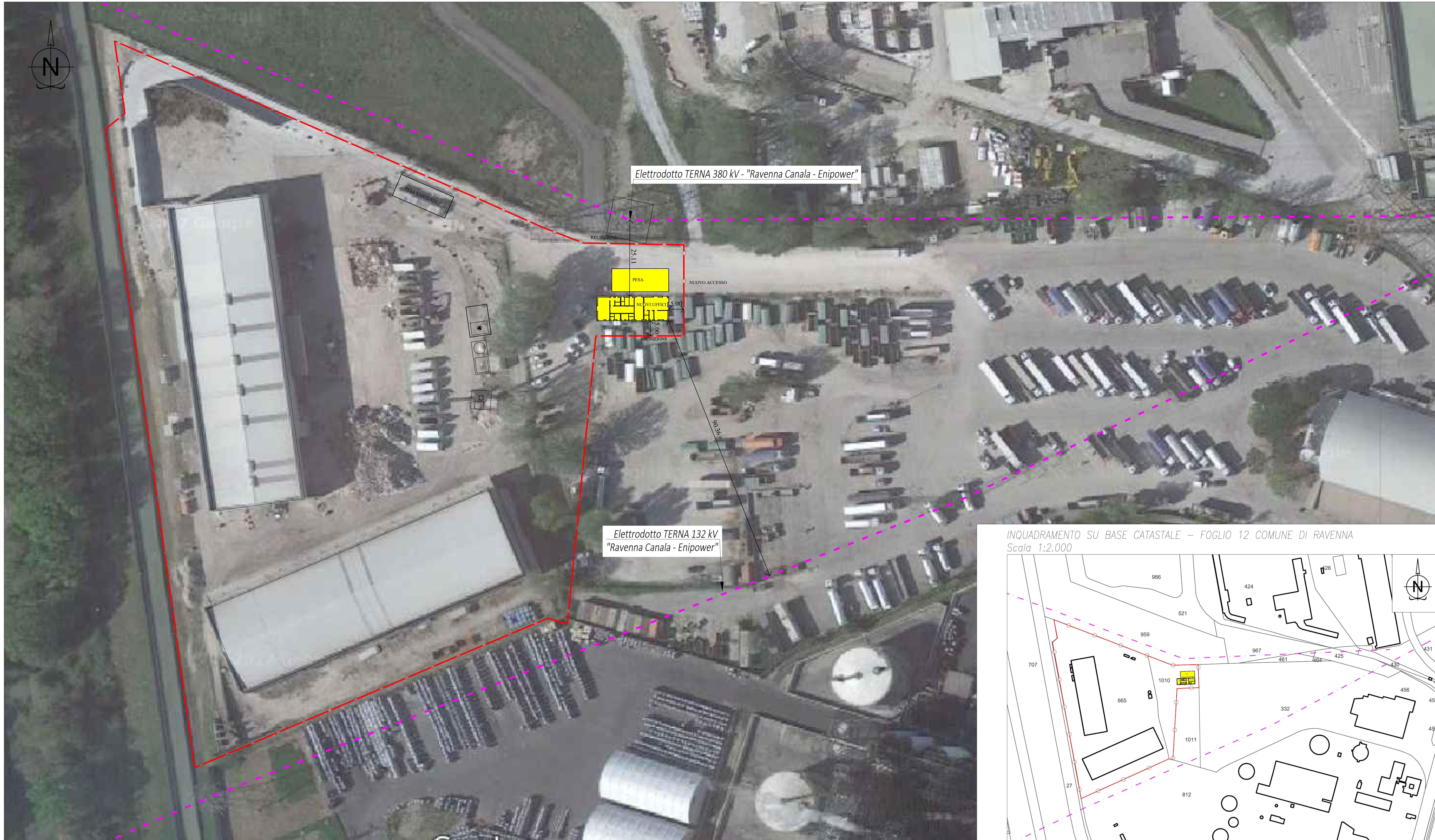
L'edificio di progetto sarà di tipo prefabbricato in c.c.a. ad un solo piano fuori terra di altezza pari a circa 3,0 m sopra al p.c., adibita a permanenze non inferiori a 4 ore, come richiamati dal DPCM 8 luglio 2003. Tale struttura sarà un manufatto ad uso uffici, sala riunioni e spogliatoi, al servizio dello stabilimento in cui avviene lo stoccaggio e lo smistamento di rifiuti solidi urbani. Come si può osservare dalla planimetria allegata, l'edificio in progetto è previsto a una distanza di 25,11 metri dalla proiezione in pianta del centro linea dell'elettrodotto Terna "Ravenna Canala-Enipower" 380 kV e a 90,36 metri dall'elettrodotto Terna "Ravenna Canala-Enipower" 132 kV.

L'area in cui è prevista la realizzazione della struttura è individuata alla Particella 1010, Foglio 12 del Comune di Ravenna, interamente di proprietà di Albatros Ecologia Ambiente e Sicurezza soc. consortile a r.l..

Si rimane a disposizione per eventuali informazioni supplementari o chiarimenti, qualora fossero necessari per il corretto svolgimento del calcolo.

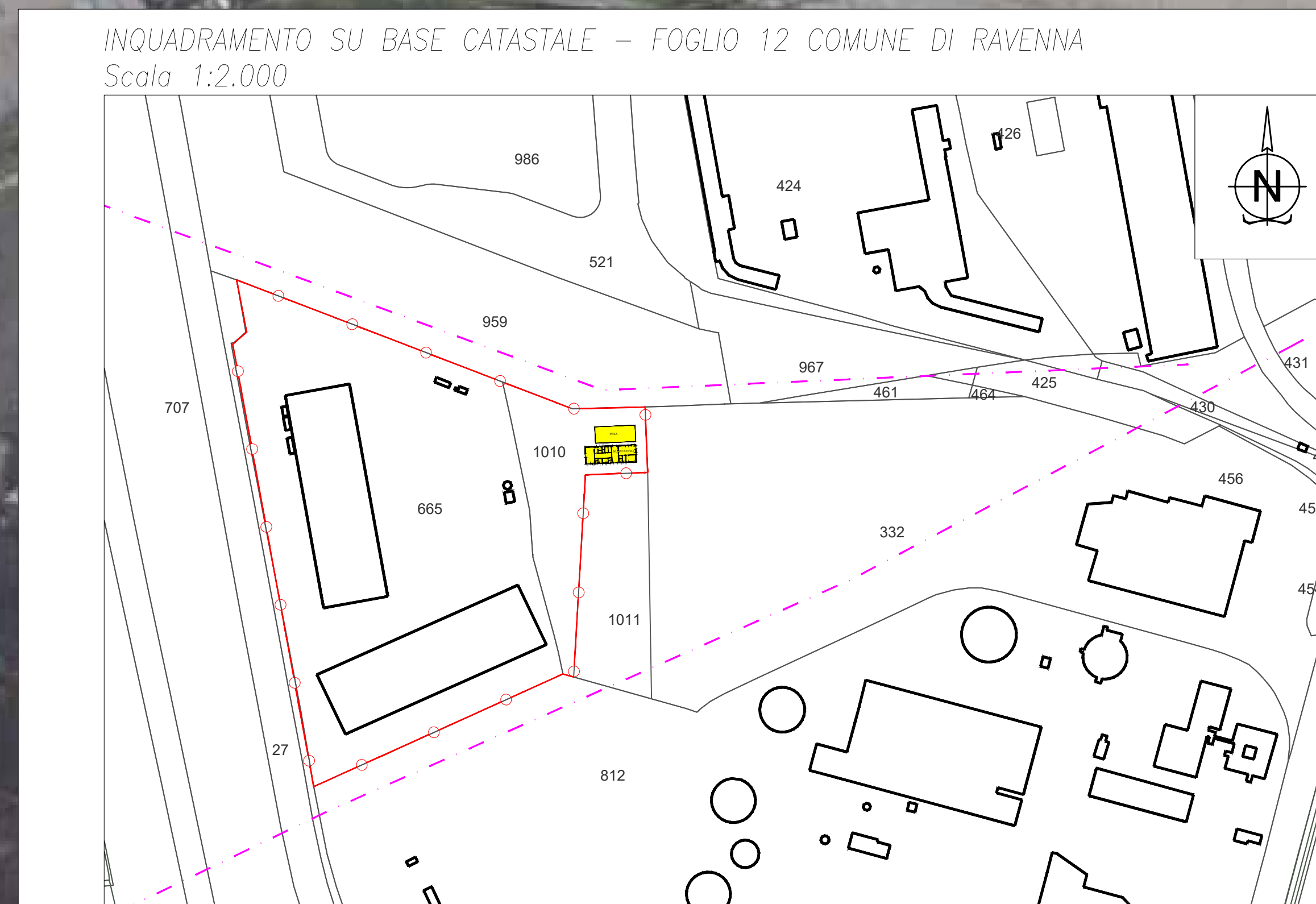
Vi ringraziamo anticipatamente per la disponibilità e restiamo in attesa di un vostro riscontro.

IL TECNICO PROGETTISTA
Alessandro Pazzi
LIBRA RAVENNA SRL
0544/1855100



LEGENDA

- - - - - Linea Elettrodotto
- - - - - Recinzione esistente stabilimento
Confine di proprietà
- Nuove opere di progetto



2		
1		
0	Prima emissione	11/10/2024
Rev N°	Note/Remarks	Data/Date
Cliente/Customer ALBATROS Ecologia-Ambiente-Sicurezza Soc. Cons. a r.l.		Commessa/job 2516
Oggetto/Objet: Realizzazione di nuova pesa e manufatti uso uffici, sala riunioni e spogliatoi presso stabilimento ALBATROS via Baiona 174 Ravenna PLANIMETRIA GENERALE		
Disegnato da/Made by Ing. Filippo Corbara	Controllato da/Check by Ing. Cristina Molegan	Approvato da/Approved by Ing. Alessandro Pazzi
SETTORE INGEGNERIA CIVILE ED IDRAULICA Ing. Riccardo Fiori - Ing. Matteo Cini - Ing. Cecilia Moriggi Ing. Giacomo Della Seta - Ing. Filippo Corbara		Dis. N°/Dwg N° 2516_TAV 2-0 Planimetria pesa e uffici.dwg Scala/Scale 1:500/1:2.000



Comune di **Ravenna**

Area Sviluppo Economico, Turismo e Sport
Servizio Sportello Unico per le Attività produttive ed Economiche
U.O. SUAP

Rif. Sigepro SUAP n. 58/2025
PG istanza n. 3918/2025

Ravenna, 20/5/2025

Gent.mo PAZZI ALESSANDRO
per ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE
SICUREZZA
c/o libraingegneria@pec.it

OGGETTO: Richiesta distanza di prima approssimazione (DPA) DPCM 8 luglio 2003 ed ai sensi del comma 5.1.2 dell'allegato al Decreto 29 maggio 2008 in VIA BAIONA n. 174, a Ravenna.

Richiedente: ALBATROS - ECOLOGIA - AMBIENTE - SICUREZZA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Trasmissione risposta Terna a utente

Con la presente si trasmette il parere rilasciato da Terna e la documentazione allegata pervenuta al SUAP in data 15/05/2025. PG n. 105430/2025.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Renato Miglio

documento firmato digitalmente

COMUNE DI RAVENNA	P
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"	
Protocollo N.0108817/2025 del 20/05/2025	
'Class.' 8.0	
Firmatario: renato miglio	
Documento Principale	

Spett.le
Comune di Ravenna
U.O. SUAP
c.a. geom. R. Miglio
Via Berlinguer 30
48124 Ravenna
Pec: suap.comune.ravenna@legalmail.it

OGGETTO: Rif. Sigepro SUAP n.58/2025

Richiesta di distanza di prima approssimazione in via Baiona n.174 a Ravenna.
Richiedente: Albatros Ecologia Ambiente e Sicurezza Soc. Consortile

Con riferimento alla vostra richiesta di cui all'oggetto prot.69768 del 2025, nostro prot. GRUPPO TERNA/A2025002737 – 10/01/2025, Vi comunichiamo che in passato è già stata inviata una fascia di Rispetto con calcolo tridimensionale inerente agli elettrodotti presenti nell'area oggetto della richiesta, tra i quali l'elettrodotto a 380 kV n.21ERAA1 "Enipower- Ravenna Canala", con sostegno n.3 presente in vicinanza della pesa e dell'area nuovi uffici.

Con la presente re-inviando la documentazione già trasmessa a suo tempo all'attenzione dell'Arch. Maurizio Fabbri del Comune di Ravenna, confermando che non sono occorse variazioni.

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- D.M. 449 del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n° 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- Legge n° 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n° 55 del 7.5.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici;
- DPCM dell'8 luglio 2003 [in G.U. n° 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti.

La progettazione di nuovi insediamenti o edifici dovrà tenere conto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

I terreni attraversati dalle linee elettriche sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.

Eventuali modifiche dei livelli del terreno e la piantumazione di essenze arboree non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree di rispetto attorno ai sostegni.

L'eventuale installazione di torri e lampioni di illuminazione e la messa a dimora di piante fuori fascia asservita, dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. n° 449 del 21 marzo 1988, e sue successive modifiche e integrazioni, dalla norma CEI 64-8, (tenuto conto, tra l'altro, dello

sbandamento dei conduttori), e dal D. Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008.

Le opere in prossimità degli elettrodotti non potranno essere destinate a deposito o stoccaggio di materiale infiammabile, esplosivo, di oli minerali o gas a distanze inferiori a quelle previste dalla legge, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio delle linee elettriche.

Precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra che possono essere soggetti a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Qualsiasi responsabilità, derivante dall'inosservanza di norme e prescrizioni, non potrà che ricadere sul titolare dell'intervento nonché su chi ha rilasciato l'autorizzazione/concessione, nei confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali interventi di risanamento, dovuti all'interferenza con gli elettrodotti.

Segnaliamo infine, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 132.000/380.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n°81 del 09.04.2008) sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale.

A disposizione per chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

**Il Responsabile Unità Impianti Bologna
Dipartimento Trasmissione Centro Nord
Ing. Stefano Bocciardi**

All.: c.s.d.
UIBO/NB

PEC

TRISPANE/P2018
0000835 - 08/02/2018

Spettabile
Comune di Ravenna
Area Economia e Territorio
P.zza C.L. Farini, 21
48121 Ravenna (RA)
gestioneurbanistica.comune.ravenna@legalmail.it

Oggetto: **Linee n. 23714C1 "Ravenna Canala - Enipower", tratto 18÷19, n. 23848C1 "S.Alberto - Ravenna Baiona", tratto 130÷133, n. 23864A1 "Degussa - Polynt", tratto 18bis÷19 e a 380 kV n. 21317C1 "Porto Corsini - Ravenna Canala", tratto 11÷13 e n. 21ERAA1 "Enipower Ravenna - Ravenna Canala", tratto 1÷4.
Richiesta calcolo del campo magnetico in corrispondenza del tratto transitante in prossimità di via Canale Magni in comune di Ravenna (RA).**

Con riferimento alla Vostra richiesta Prot. 2017/202199 del 04/12/2017 Vi inviamo, in allegato alla presente, la relazione RE21317C1CDX00001 Rev. 00 del 05/02/2018 relativa al calcolo della fascia di rispetto nella zona oggetto della richiesta, ai sensi del d.p.c.m. del 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti" (Art. 4 e 6).

Vi comunichiamo inoltre che i calcoli sono stati eseguiti utilizzando il software WinEDT con i parametri caratteristici dell'elettrodotto in esame.

Per eventuali informazioni e chiarimenti resta a disposizione il nostro Enzo Santarini Tel. +39 0514237584.

Cordiali saluti.

Unità Impianti Bologna
Il Responsabile
(Ing. Stefano Bisignano)



All.: Elaborati RE21317C1CDX00001 e DE21317C1CDX00002
Copia a: DTNE-FI, FI-CTE, UIPR
FI-UIBO /es

Valutazione della fascia di rispetto degli elettrodotti a 132 e 380 kV transitanti in prossimità di via Canale Magni in comune di Ravenna (RA)

Elettrodotto a 132 kV n. 23714C1 “Ravenna Canala - Enipower”, tratto 18÷19

Elettrodotto a 132 kV n. 23848C1 “S.Alberto – Ravenna Baiona”, tratto 130÷133

Elettrodotto a 132 kV n. 23864A1 “Degussa - Polynt”, tratto 18bis÷19

Elettrodotto a 380 kV n. 21317C1 “Porto Corsini – Ravenna Canala”, tratto 11÷13

Elettrodotto a 380 kV n. 21ERAA1 “Enipower Ravenna - Ravenna Canala”, tratto 1÷4

Storia delle revisioni

Rev. 00	del 05/02/2018	Prima emissione.
---------	----------------	------------------

Elaborato	Verificato	Approvato
M. Pagliari FI-UIPR 	E.Santarini FI-UIBO	S.Bisignano FI-UIBO

m18IO001SG-r00

Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna Rete Italia SpA e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna Rete Italia SpA.

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE.....	3
2	DESCRIZIONE DELL'AREA.....	3
3	MODELLO E CONDIZIONI DI CALCOLO	4
3.1	Generalità	4
3.2	Tipologia e caratteristiche dei conduttori	4
3.3	Parametro dei conduttori	4
3.4	Posizione dei sostegni.....	5
3.5	Posizione dei conduttori	6
3.6	Tipologia dei sostegni del tratto esaminato.....	7
3.7	Condizioni di carico elettrico.....	7
4	CODICE DI CALCOLO UTILIZZATO	8
5	RISULTATI DELLA SIMULAZIONE	8
6	TRATTAMENTO DEI DATI	8
7	ALLEGATI.....	9

3 MODELLO E CONDIZIONI DI CALCOLO

3.1 Generalità

Nelle tabelle che seguono, vengono riportati i dati significativi utilizzati per il calcolo dell'induzione magnetica.

Le linee elettriche in esame transitano nella zona climatica "B" definita dalla Norma CEI 11-4, pertanto le condizioni di calcolo applicate nel presente modello sono quelle associate a tale zona.

Ogni sostegno è individuato dalle sue coordinate piane, espresse nel sistema di riferimento WGS84-UTM32N, e dalla quota sul livello di riferimento.

Le altezze dei punti di attacco dei conduttori e della corda di guardia sono riferite alla base del sostegno. In particolare, nei sostegni di sospensione, l'altezza del conduttore si riferisce al dislivello misurato tra il morsetto di sospensione del conduttore e la quota della base del sostegno; nei sostegni di amarro, l'altezza del punto di attacco del conduttore si riferisce al dislivello tra la quota del punto di attacco dell'armamento al sostegno e la quota di base.

Le quote del terreno su cui sono infissi i sostegni di Terna S.p.A sono state riscontrate mediante un rilievo di tipo LiDAR (Light Detection And Ranging).

3.2 Tipologia e caratteristiche dei conduttori

I conduttori di energia della linea interessata dal calcolo, nel tratto in esame, hanno le seguenti caratteristiche di diametro e formazione:

- Linea n. 23714C1: Conduttore ACSR \varnothing 22,8 mm (26x3,6 + 7x2,80);
- Linea n. 23848C1: Conduttore ACSR \varnothing 31,5 mm (54x3,5 + 19x2,10);
- Linea n. 23864A1: Conduttore ACSR \varnothing 22,8 mm (26x3,6 + 7x2,80);
- Linea n. 21317C1: Conduttore trinato ACSR \varnothing 31,5 mm (54x3,5 + 19x2,10);
- Linea n. 21ERAA1: Conduttore binato ACSR \varnothing 31,5 mm (54x3,5 + 19x2,10).

3.3 Parametro dei conduttori

Il calcolo è stato effettuato con i conduttori nelle condizioni previste dal d.m. 21 marzo 1988 n. 449 e s.m.i., recante le "Norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne", per la verifica delle altezze sul suolo e delle distanze di rispetto.

Nelle condizioni sopra evidenziate (temperatura dei conduttori a 40 °C) il parametro dei conduttori (C) risultante è il seguente:

- 23714C1: parametro del tratto compreso dal sostegno n. 18 al n. 19: C = 1100 m;
- 23848C1: parametro del tratto compreso dal sostegno n. 130 al n. 133: C = 1100 m;
- 23864A1: parametro del tratto compreso dal sostegno n. 18bis al n. 19: C = 1100 m;
- 21317C1: parametro del tratto compreso dal sostegno n. 11 al n. 13: C = 1650 m;

- 21ERAA1: parametro del tratto compreso dal sostegno n. 1 al n. 4: C = 1650 m.

3.4 Posizione dei sostegni

Linea n.	Identificativo sostegno n.	Coordinate piane (WGS84-UTM32N)		Quota della base del sostegno m
		Est	Nord	
23714C1	18	757001.17	4927398.01	3.78
23714C1	19	756777.76	4927279.00	3.85
23848C1	130	756298.96	4927919.63	3.80
23848C1	131	756579.41	4928073.76	5.60
23848C1	132	756860.31	4928227.82	5.62
23848C1	133	757136.34	4928379.28	5.53
23864A1	18bis	757011.43	4927389.82	3.07
23864A1	19	756777.76	4927279.00	3.85
21317C1	11	757275.01	4928491.71	3.65
21317C1	12	756866.40	4928267.06	3.90
21317C1	13	756445.57	4928036.41	3.70
21ERAA1	1	757136.82	4927328.82	3.09
21ERAA1	2	756939.69	4927378.08	3.31
21ERAA1	3	756672.01	4927368.77	4.08
21ERAA1	4	756237.33	4927530.93	4.07

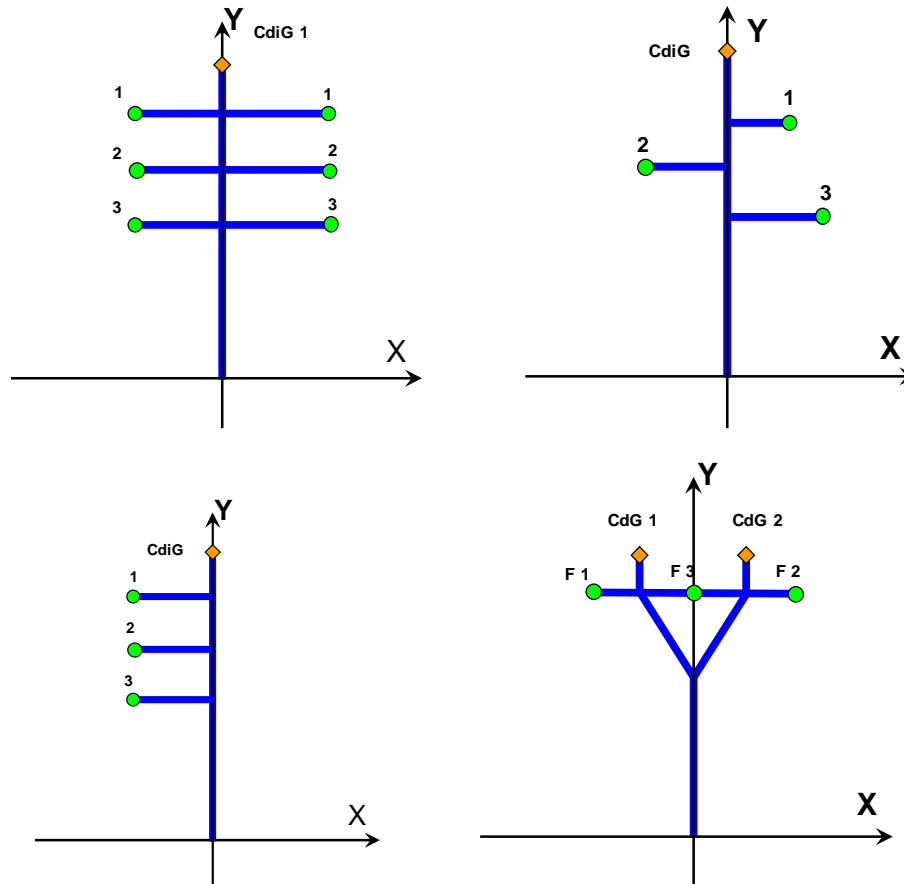
3.5 Posizione dei conduttori

Per ogni conduttore o corda di guardia sono espresse la fase e le coordinate rispetto al sistema di riferimento del sostegno.

Il piano XY è quello normale all'asse di percorrenza della linea, L'asse X orizzontale, a destra, passa per il centro del riquadro della base del sostegno, mentre l'asse Y, positivo verso l'alto, coincide con l'asse di simmetria della struttura.

Linea	Identificativo sostegno	Posizione dei conduttori nel piano XY della sezione normale				Fase (4-8-12)	Posizione della corda di guardia nel piano XY della sezione normale		
		X1(m)	X2(m)	Y(m)	P		X1(m)	X2(m)	Y(m)
23714C1	18	-3,60		30,00	1	4	0,00	--	44,70
		-4,25		34,70	2	8			
		-4,80		39,40	3	12			
23714C1	19	3,70		24,80	1	4	0,00	--	31,00
		4,65		20,40	2	8			
		4,10		16,00	3	12			
23848C1	130	-2,00		34,00	1	4	0,00	--	37,50
		-2,00		30,50	2	12			
		-2,00		27,00	3	8			
23848C1	131	-2,00		34,00	1	4	0,00	--	37,50
		-2,00		30,50	2	12			
		-2,00		27,00	3	8			
23848C1	132	-2,00		34,00	1	4	0,00	--	37,50
		-2,00		30,50	2	12			
		-2,00		27,00	3	8			
23848C1	133	-2,00		34,00	1	4	0,00	--	37,50
		-2,00		30,50	2	12			
		-2,00		27,00	3	8			
23864A1	18bis	-4,60		21,00	1	8	0,00	--	23,00
		4,00		21,00	2	4			
		-4,60		16,00	3	12			
23864A1	19	-3,70		24,80	1	4	0,00	--	31,00
		-4,65		20,40	2	8			
		-4,10		16,00	3	12			
21317C1	11	-7,40		33,00	1	8	-4,7	4,7	40,40
		7,40		33,00	2	4			
		0,00		34,00	3	12			
21317C1	12	-7,40		33,00	1	8	-4,7	4,7	40,40
		7,40		33,00	2	4			
		0,00		34,00	3	12			
21317C1	13	-7,40		33,00	1	8	-4,7	4,7	40,40
		7,40		33,00	2	4			
		0,00		34,00	3	12			
21ERAA1	1	-5,50	5,50	40,00	1	4/8	0,00	--	49,20
		-5,70	5,70	33,50	2	12/12			
		-6,00	6,00	27,00	3	8/4			
21ERAA1	2	-5,10	5,10	59,00	1	4/8	0,00	--	67,70
		-5,30	5,30	52,50	2	12/12			
		-5,40	5,40	46,00	3	8/4			
21ERAA1	3	-6,00	6,00	40,00	1	4/8	0,00	--	49,20
		-6,20	6,20	33,50	2	12/12			
		-6,30	6,30	27,00	3	8/4			
21ERAA1	4	-6,00	6,00	40,00	1	4/8	0,00	--	49,20
		-6,20	6,20	33,50	2	12/12			
		-6,30	6,30	27,00	3	8/4			

3.6 Tipologia dei sostegni del tratto esaminato



3.7 Condizioni di carico elettrico

Come noto, l'induzione magnetica è direttamente proporzionale all'intensità della corrente che circola nei conduttori degli impianti elettrici.

La valutazione del campo magnetico è stata eseguita simulando le condizioni di carico che si verificano quando nei conduttori circola la corrente definita dalla Norma CEI 11-60 come Portata di Corrente in Servizio Normale (PCSN), zona climatica "B" periodo freddo, Si riporta di seguito il valore della corrente utilizzata:

- Linea n. 23714C1, PCSN = 442 A;
- Linea n. 23848C1, PCSN = 675 A;
- Linea n. 23864A1, PCSN = 442 A;
- Linea n. 21317C1, PCSN = 2310 A;
- Linea n. 21ERAA1, PCSN = 2 x 1540 A.

4 CODICE DI CALCOLO UTILIZZATO

Allo scopo di calcolare i valori di campo magnetico associabili agli impianti in parola, è stato realizzato il modello elettrico tridimensionale degli elettrodotti utilizzando il codice di calcolo WinEDT.

Tale codice è validato ed utilizzato da tempo in numerose ARPA.

5 RISULTATI DELLA SIMULAZIONE

La determinazione del campo magnetico è stata effettuata su un tratto di ciascuna linea limitato all'area in questione, pertanto data la tipologia degli elettrodotti e le caratteristiche geomorfologiche dell'area, i risultati della simulazione hanno valore solo per il caso in esame.

I risultati sono mostrati sotto forma di curve isolivello rappresentanti l'induzione magnetica per il valore di campo di 3 μ T (artt. 4 e 6 del d.p.c.m. 8 luglio 2003), calcolate alle quote di 6, 15, 20, 25, 33 e 45 m sulla quota di riferimento.

Per ognuna delle quote indicate, la curva rappresenta l'insieme dei punti aventi la stessa quota sul livello di riferimento ed un valore di campo magnetico pari a 3 μ T.

Dette curve sono riportate nella planimetria allegata alla presente relazione, in sovrapposizione alle ortofoto dell'area interessata.

La conformazione delle linee isolivello corrispondenti a 3 μ T, così come emerse dal calcolo, appaiono congruenti con le caratteristiche degli elettrodotti e con i parametri impostati.

6 TRATTAMENTO DEI DATI

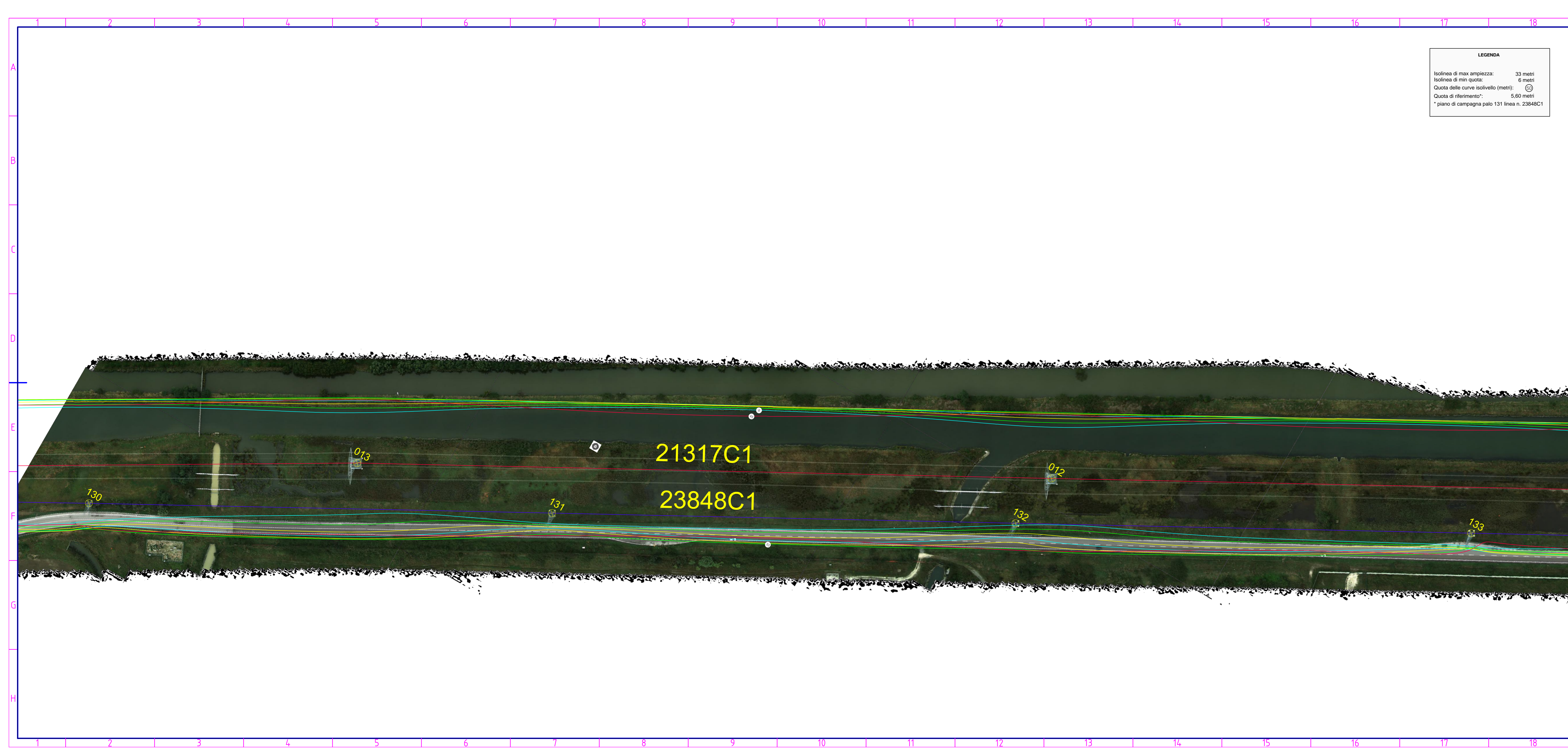
Circa la possibilità di diffondere i dati in questione, occorre precisare che gli stessi sono da considerarsi a tutti gli effetti "informazioni ambientali detenute da autorità pubbliche", per le quali i limiti e le condizioni di divulgazione sono regolati dal d.lgs, n, 195/2005 "Attuazione della direttiva 2003/4/Ce sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale", TERNA, infatti, ai sensi della presente legge, rientra fra le autorità pubbliche, in quanto concessionaria di pubblico servizio (art, 2, comma 1, lett, b).

Ora, ai sensi dell'art, 5, comma 2, lett, b) del suddetto decreto legislativo, "L'accesso all'informazione ambientale è negato quando la divulgazione dell'informazione reca pregiudizio all'ordine e sicurezza pubblica o alla difesa nazionale", Pertanto tali dati, essendo da considerarsi sensibili e comunque rientranti nell'ambito delle suddette fattispecie, non possono essere divulgati, né comunicati a terzi, ad eccezione delle autorità previste dalla legge.

A tal proposito la Responsabile del Procedimento Arch. Maurizio Fabbri, del Comune di Ravenna, sarà ritenuto affidatario dei dati comunicati e responsabile della sicurezza e riservatezza degli stessi.

7 ALLEGATI

Codifica	Titolo	Revisione	Data
DE21317C1CDX00002	Rappresentazione delle curve isolivello a 3 μ T	00	05/02/2018



REVISIONI							
N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO		
TIPOLOGIA DELL'ELABORATO		CODIFICA DELL'ELABORATO					
PROGETTO		D E 21317C1 C DX 00002		TITOLO			
CLASS. I IV02.2017049		Linea a 132/380 kV n. 21317C1, 21ERAA1, 23714C1, 23864A1 e 23848C1		Rappresentazione campo magnetico generato dagli elettrodotti			
RICAVATO DAL DOC. TERNA				Curve isolivello a 3 μT			
CLASSIFICAZIONE DI SICUREZZA							
NOME DEL FILE		SCALA CAD	FORMATO	SCALA	FOGLIO		
DE21317C1C2000002_00.dwg		1 unità = 1 mm	A2+	1 : 1000	1 / 1		
<small>Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna Italia S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente da destinatari in ragione alle finalità per le quali è stato creato. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o divulgazione senza il permesso scritto di Terna Italia S.p.A. This document contains information proprietary to Terna Italia S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Any other shape of spreading or reproduction without the written permission of Terna Italia S.p.A. is prohibited.</small>							

ALLEGATO 2

- Richiesta distanza minima tra base del traliccio e fabbricato uso uffici/spogliatoi.

Invio quesito in data 14-07-2025 al Dipartimento di riferimento.

Risposta Terna in data 07-08-2025.

Richiesta nulla osta distanza traliccio Terna da fabbricato in progetto

Da **libraingegneria@pec.it** <libraingegneria@pec.it>

A **dipartimento-centronord@pec.terna.it** <dipartimento-centronord@pec.terna.it>

Cc **nevio.balzani@terna.it** <nevio.balzani@terna.it>

Data lunedì 14 luglio 2025 - 11:25

Buongiorno,

si invia la planimetria dei nuovi uffici e della pesa in progetto a Ravenna, in Via Baiona, nei pressi dell'elettrodotto Terna 380kV "Ravenna Canala-Enipower".

Si chiede nulla osta circa la distanza dalla base del traliccio e il fabbricato dei nuovi uffici in progetto, circa 12,60 metri.

L'edificio di progetto sarà di tipo prefabbricato in c.c.a. ad un solo piano fuori terra di altezza pari a circa 3,0 m sopra al p.c..

Tale struttura sarà un manufatto ad uso uffici, sala riunioni e spogliatoi, al servizio dello stabilimento in cui avviene lo stoccaggio e lo smistamento di rifiuti solidi urbani.

L'area in cui è prevista la realizzazione della struttura è individuata alla particella 1010, Foglio 12 del Comune di Ravenna, interamente di proprietà di Albatros Ecologia Ambiente e Sicurezza soc. consortile a r.l..

A disposizione,
cordiali saluti.

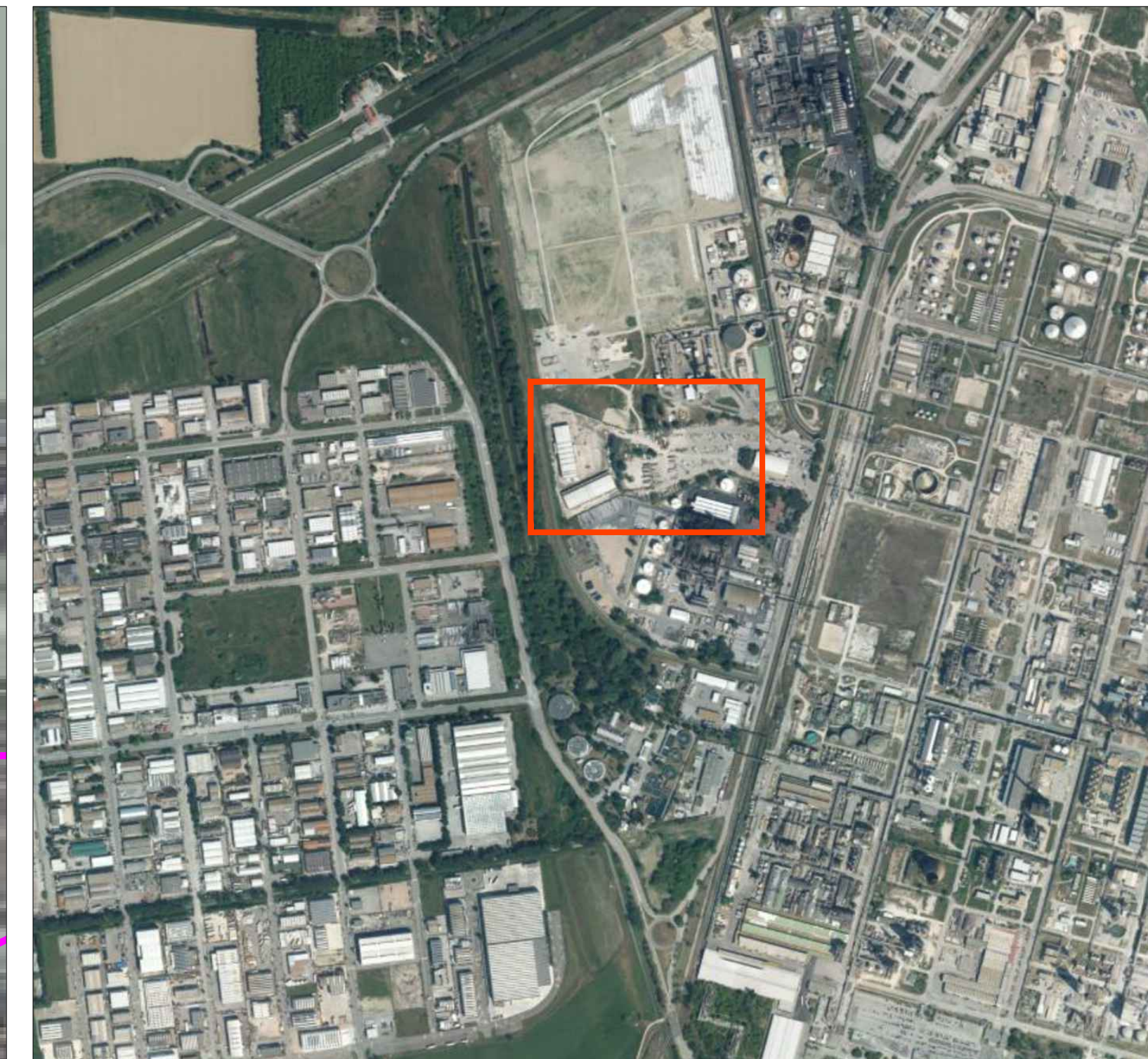
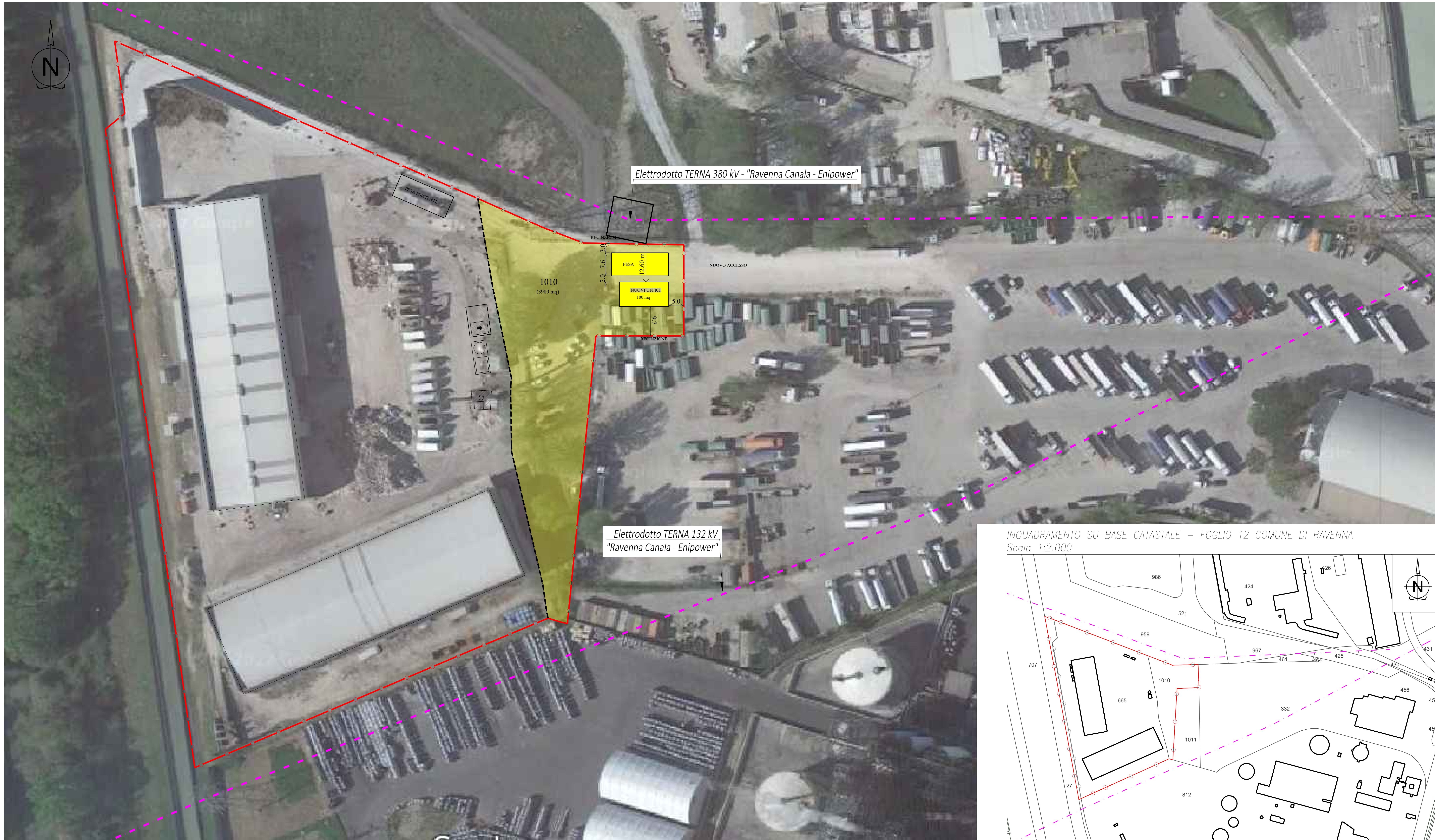
IL TECNICO PROGETTISTA

Ing. Alessandro Pazzi

LIBRA RAVENNA SRL

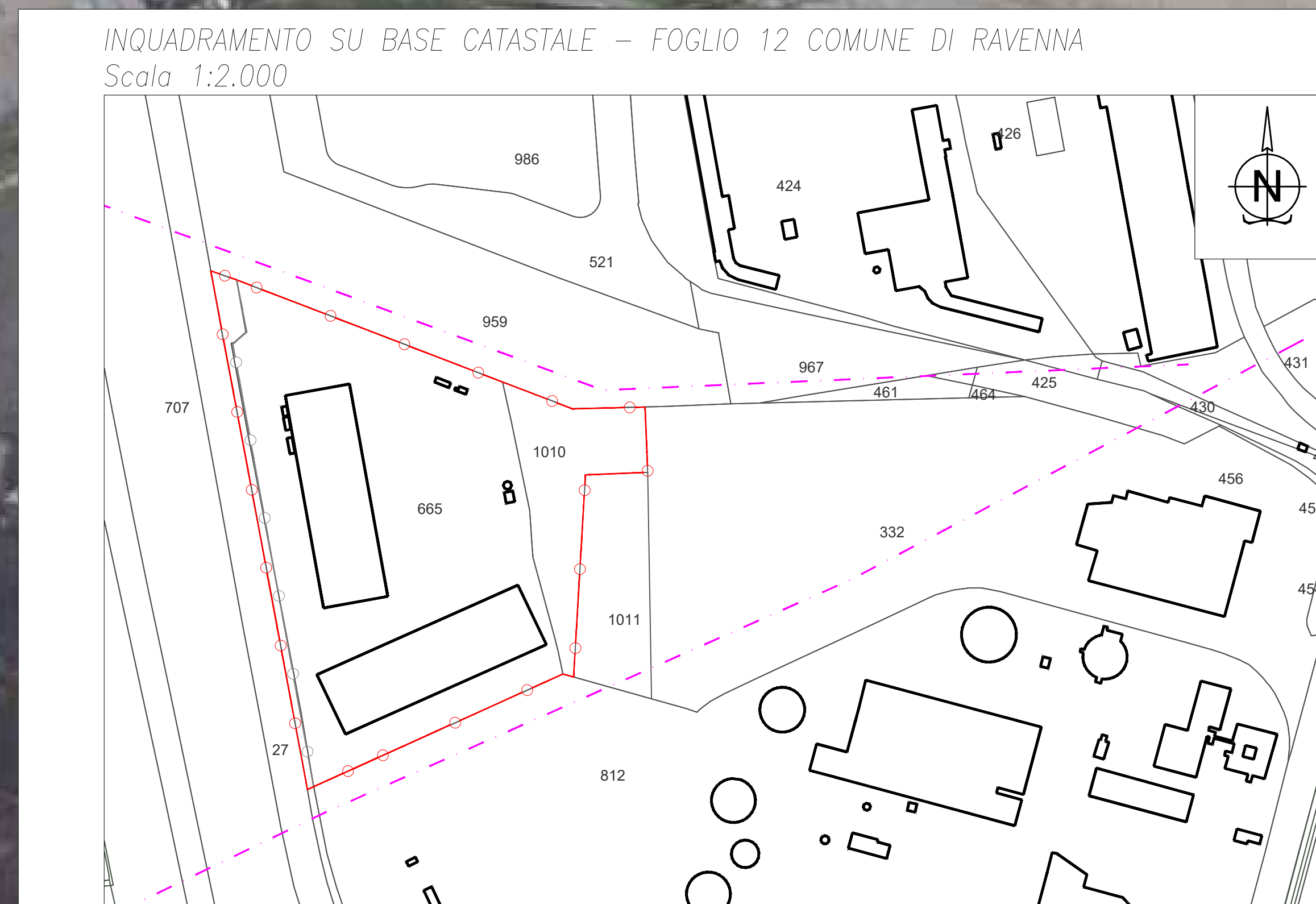
0544/1855100

2516_TAV 1-TAV 2_Planimetria pesa e uffici_Terna_rev2025-06-Tav.2-0.pdf



LEGENDA

- - - Linea Elettrodotto
- - - Recinzione esistente stabilimento
Confine di proprietà
- Nuove opere di progetto



2		
1		
0	Prima emissione	11/10/2024
Rev N°	Note/Remarks	Data/Date
Cliente/Customer ALBATROS Ecologia-Ambiente-Sicurezza Soc. Cons. a r.l.		Commissa/job 2516
Oggetto/Objet: Realizzazione di nuova pesa e manufatti uso uffici, sala riunioni e spogliatoi presso stabilimento ALBATROS via Baiona 174 Ravenna PLANIMETRIA GENERALE		
<p>SETTORE INGEGNERIA CIVILE ED IDRAULICA Ing. Riccardo Fiori - Ing. Matteo Davi - Ing. Cecilia Maffei Ing. Giacomo Della Seta - Ing. Filippo Costantini</p>		Disegnato da/Made by Ing. Filippo Corbara Controllato da/Check by Ing. Cristina Molegani Approvato da/Approved by Ing. Alessandro Pazzi
Dis. N°/Dwg N° 2516_TAV 2-0 Planimetria pesa e uffici.dwg		Scala/Scale 1:500/1:2.000

Spett.le
Studio Libra Ravenna S.r.l.
c.a. ing A. Pazzi
Viale Vincenzo Randi, 90
48123 Ravenna RA

Pec: libraingegneria@pec.it

Spett.le
Comune di Ravenna
U.O. SUAP
Via Berlinguer 30
48124 Ravenna

Pec: suap.comune.ravenna@legalmail.it

Oggetto: Progetto di fattibilità di nuovi uffici e della pesa presso lo stabilimento Albatros in via Baiona 174 nel Comune di Ravenna, distinto al C.T. al FG.12 part. 1010..
Verifica per compatibilità- interferenza con impianto di Terna S.p.A.

La scrivente Società TERNA RETE ITALIA Spa gestisce, in nome e per conto di Terna S.p.A., la manutenzione, l'esercizio e lo sviluppo degli impianti appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale (R.T.N.).

Con riferimento alla Vostra richiesta del 14/07/2025, nostro prot. GRUPPO TERNA/A20250085312 - 14/07/2025, finalizzata all'acquisizione di un nostro parere/nulla osta dell'opera in oggetto ed esaminata la documentazione tecnica allegata, confermiamo la presenza di un nostro elettrodotto ad alta tensione in doppia terna ottimizzata esercito a 380 KV n. 21ERAA1 "Enipower – Ravenna Canala", in prossimità del sostegno n.3.

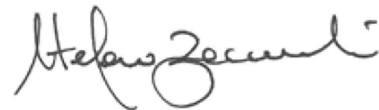
L'elettrodotto in esame fa parte della Rete di Trasmissione Nazionale ed è soggetto a servitù, che limita espressamente l'uso della fascia di terreno asservita, alle attività che non siano ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.

Appurato che il fabbricato dei nuovi uffici avente altezza pari a circa 3,00 metri, disterà circa 12,60 metri dalla base del traliccio adiacente, comunichiamo che risulta essere conforme alla normativa vigente, che regola le distanze di rispetto tecniche minime, orizzontali e verticali rispetto alle costruzioni, impianti, strade e quant'altro possa essere presente nelle vicinanze (D.M. 21/03/1988 n.449), pertanto, per quanto di nostra competenza, nulla osta all'esecuzione dei lavori e alle relative attività.

Segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 380.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n°81 del 09.04.2008) sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru, escavatori...), costituisce pericolo mortale.

Restando a vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti

Il Responsabile Unità Impianti BO
Dipartimento Trasmissione Centro Nord
(Ing. Stefano Bocciardi)



UIBO/nb